

L'iconoclasmo di Halloween



di John Sanidopoulos
dal [blog *Mystagogy*](#)
1 novembre 2012

"Le parole false non sono solo un male in se stesse, ma infettano l'anima con il male"

Socrate

Negli ultimi anni ho scritto a proposito delle vere origini di Halloween, nel tentativo di smitizzare una pratica culturale che alcuni nella Chiesa hanno demonizzato in maniera estremamente grossolana. In questo modo, alcuni nostri sacerdoti e fedeli hanno fatto solo del male nel nome del bene, e hanno glorificato Satana al posto di Dio, dal momento che la demonizzazione fuori luogo è in realtà una pratica demoniaca. Essi possono in qualche modo essere scusati per essere stati ingannati da studiosi ed estremisti che hanno originato tali false teorie, ma in tutte le cose i membri della Chiesa dovrebbero cercare la verità con mitezza e onestà, e non macchiarsi di sensazionalismo e di propaganda che possono confortare le loro paure e lenire la loro confusione.

Questi critici sembrano pensare in modo delirante che demitizzare Halloween è lo stesso che giustificarlo. Questo dimostra solo testardaggine. L'ego danneggia spesso la facoltà logica. Pensano che io pretenda che i bambini vadano a chiedere dolci o a intagliare zucche o a guardare film horror. Nessuno riesce a capire il punto. Certo, io non sono contro queste cose, ma non le difendo nemmeno, perché penso che non abbiano bisogno di alcuna difesa quando la verità getta luce su queste cose quando sono de-mitologizzate. Possono scegliere

di nuotare lungo la superficie dell'acqua senza conoscere la sua profondità se lo desiderano, ma non devono confondere la zona poco profonda con le vere profondità. Un cristiano è in grado di andare in giro a chiedere dolcetti e scherzetti nel nome del Signore o nel nome di Satana, se lo desidera, ma l'azione in sé non significa nulla a meno che non sia fatta con uno scopo specifico (la maggioranza lo fa solo nel nome delle caramelle). Seguendo la stessa logica, uno che va in chiesa la domenica sarebbe un santo solo per esserci andato.

Naturalmente, a quest'ultima conclusione non crederemmo mai, ma segue la stessa logica. San Paolo aveva affrontato un problema simile, quando si chiedeva se i cristiani sono autorizzati a mangiare carne sacrificata agli idoli. La sua opinione era che sì, i cristiani possono mangiare carne sacrificata agli idoli, finché lo fanno nel nome del Signore e non in nome di un demone. Anche Gesù ha affrontato questo problema tra gli ebrei quando ha detto loro che non possono avere la vita eterna se non mangiano il suo corpo e non bevono il suo sangue. Tutti voltarono le spalle a Gesù quando disse questo, perché avevano scelto di concentrarsi sulla superficie di ciò che diceva, invece di esplorare le sue profondità.

Quando ho iniziato a pubblicare i miei pensieri e studi su Halloween - e mi considero ancora solo nelle fasi iniziali - ero praticamente l'unica voce in qualsiasi forum ortodosso che si schierava con i fatti invece che con le falsità. Molti di coloro che hanno letto alcuni o tutti i miei scritti finora pubblicati sull'argomento, hanno accettato la verità e mi hanno cortesemente ringraziato perché ho bilanciato nelle loro menti e nei loro cuori un argomento che pensavano dovesse essere demonizzato, perché i capri espiatori che sembrano avere l'apparenza del male sono spesso demonizzati in questo modo. Altri mi hanno accusato di fare il lavoro della Chiesa di Satana, di giustificare una pratica malvagia e pagana, e di confondere il confine tra la Chiesa e il mondo.

Ma la Chiesa è chiamata a demonizzare o a santificare il mondo? O la Chiesa deve demonizzare il mondo per santificarlo? Queste sono domande che intendo lasciare aperte per ora, e spero di rivisitarle in un prossimo futuro con maggiore dettaglio. Ma queste domande sono al centro di gran parte del problema, non solo per quanto riguarda Halloween, ma per quanto riguarda l'intera missione della Chiesa nel mondo.

Coloro che demonizzano cose come Halloween e il mondo in generale, ne sono convinto, non hanno mai studiato il corpus degli scritti patristici, né le fonti originali della storia ecclesiastica. Essi mostrano di volta in volta la loro ignoranza dell'etica e della mentalità ortodossa. Le cose che dicono non si possono trovare tranne che negli scritti degli eretici, e non hanno studiato neanche quelli. Come qualcuno può esprimere le proprie opinioni su argomenti delicati senza fare i necessari studi preliminari, è davvero non lo capisco. Beh, non proprio, dato che anche io una volta ero uno sciocco presuntuoso. Ho creduto che se leggevo o due libri su un argomento sarei stato un esperto, o almeno avrei avuto diritto a esprimere un parere. Ma la verità è che, quando si mette l'ego da parte, più si conosce qualcosa, meno la si sa veramente. La conoscenza della verità umilia la mente, e non la fa gonfiare. Una persona piena di pregiudizi è un classico esempio di la conoscenza gonfia, di solito piena di errori. La conoscenza umile va alle fonti, accetta i fatti, e lascia da parte le opinioni.

Nelle molte e-mail anti-Halloween che ho ricevuto da critici delusi, spesso ho sentito qualcosa di simile alle farneticazioni degli iconoclasti dell'ottavo secolo. Gli iconoclasti

fondamentalmente credevano che le immagini di Cristo, della Theotokos e dei santi fossero idoli. Dopo tutto, la Bibbia ha detto di non fare o adorare immagini scolpite. Le immagini, a quanto credevano, avevano avuto origine con i pagani. I pagani adoravano queste immagini di esseri divinizzati, e sacrificavano perfino bambini davanti a loro. Come avrebbe potuto la Chiesa prendere qualcosa con una storia così maligna, di fronte alle quali erano state fatte cose così maligne, che i santi avevano rovesciato con le loro preghiere, e che i demoni utilizzavano per comunicare con le persone, e raffigurare le cose sante in un modo simile, prosternandosi davanti a loro, offrendo loro incenso, e baciandole? Dicevano cose simili a proposito delle reliquie dei santi. Molti ortodossi prestarono fede a queste menzogne sensazionalistiche, a causa della loro conoscenza immatura della Fede, e iniziarono una persecuzione contro le icone e le reliquie dei santi e coloro che le onoravano. Chiamarono pagani i sostenitori delle icone e delle reliquie, e qualche volta arrivarono agli estremi di torturare e uccidere gli iconofili. Gli iconoclasti non erano altro che persone con opinioni montate di ciò che la Bibbia e alcuni Padri della Chiesa sembravano aver detto delle immagini, come fu rivelato dagli apologeti ortodossi a loro contemporanei, che hanno capito che "la lettera della legge uccide, mentre lo spirito vivifica".

Quando ho letto san Giovanni Damasceno, che aveva difeso le icone, ho letto le stesse cose che vorrei dire ai miei critici oggi. Un esempio è questo:

"Io considero come una grande calamità che la Chiesa, ornata con i suoi grandi privilegi e gli esempi più sacri dei santi del passato, debba ritornare ai primi rudimenti, e avere paura dove non c'è ragione di avere paura. È disastroso supporre che la Chiesa non conosca Dio come egli è, che degeneri nell'idolatria, perché se degenerasse dalla perfezione in una sola iota, questo sarebbe come uno sfregio duraturo su un volto avvenente, che distrugge con il suo inestetismo la bellezza dell'insieme".

Qui praticamente dice che i santi del passato, ai tempi dell'Antico Testamento, temevano di fare immagini scolpite a causa delle loro associazioni pagane. Ma ora che Dio ha preso su di sé la creazione materiale, non vi è più alcun timore. Gli iconoclasti credevano la Chiesa stesse degenerando nell'idolatria, quando in realtà non conoscevano Dio come egli è veramente - pienamente Dio e pienamente uomo.

Ha scritto anche:

"Ora, il diavolo, il nemico della verità e della salvezza dell'uomo, nel suggerire che le immagini dell'uomo corruttibile, e d'uccelli e bestie e rettili, devono essere fatte e adorate come dèi, ha spesso portato fuori strada non solo i pagani, ma anche i figli di Israele. In questi giorni è desideroso di turbare la pace della Chiesa di Cristo attraverso lingue false e bugiarde, usando parole divine a favore di ciò che è male, e cercando di mascherare il suo intento malvagio, e attirando gli instabili lontano dalle usanze vere e patristiche".

Posso proseguire, ma penso di aver fatto capire il mio punto.

Quando si tratta del tema di Halloween, le cose si fanno ancora peggiori da un punto di vista logico. Almeno gli iconoclasti avevano ragione a dire che le immagini scolpite avevano la loro origine tra i pagani. Anche san Giovanni lo ammette, e dice che c'è voluta l'incarnazione

di Cristo per santificare la creazione materiale e per consentire che si facessero immagini nel nome del Signore. Ma il moderno Halloween non ha alcuna radice pagana, come suggeriscono prove evidenti. Il fatto che Halloween sia diventato associato con il paganesimo e il satanismo è un'invenzione dei cristiani in primo luogo per demonizzare non solo una tradizione popolare, ma qualcosa che ha la sua sorgente nella Chiesa del Medioevo prima della Riforma. Ma ho scritto molto su questo argomento e non sento il bisogno di continuare ad affrontarlo qui.

La persecuzione iconoclasta è durata più di cento anni, e molto sangue è stato versato nel processo. Perché? Perché alcuni cristiani ortodossi che pensavano di conoscere la teologia e la tradizione della Chiesa, di fatto, vivevano in uno stato delirante con la loro teologia infantile che soddisfaceva il loro ego. Questo è un modo semplice ma vero di spiegare le cose. Non c'è niente di nuovo sotto il sole. La gente nella Chiesa, compresi molti dei nostri chierici, monaci e teologi, è sempre stata così fin dagli inizi del cristianesimo e sarà così fino alla fine dei tempi. Questo è il motivo per cui una formazione sobria è necessaria ora, proprio come lo è sempre stato necessario, non solo per i soggetti minori, come Halloween, ma per tutto ciò in cui può essere trovata una parte di falsità. La Chiesa è stata fondata, secondo i padri apostolici, per liberare il mondo dalla superstizione e falsità, al fine di santificarlo. Questa è la missione primaria della Chiesa nel mondo.